

MATELICA: INSIEME PER LA SALUTE DELLE API E DEGLI ECOSISTEMI

Api e Ambiente sono costantemente sotto attacco e il pianeta Terra corre verso il punto di rottura. Non a caso numerosi studi documentano un considerevole declino nelle popolazioni di *Apis mellifera* e l'entità del disastro ambientale. Di tutto ciò si è parlato in un convegno che si è tenuto nelle Marche

Matelica. 18 dicembre 2022. Teatro Piermarini. Evento dal tema, "Insieme per la salute delle api e degli ecosistemi", Iniziativa a cura della Cooperativa Apicoltori Montani. Noi di Apinsieme

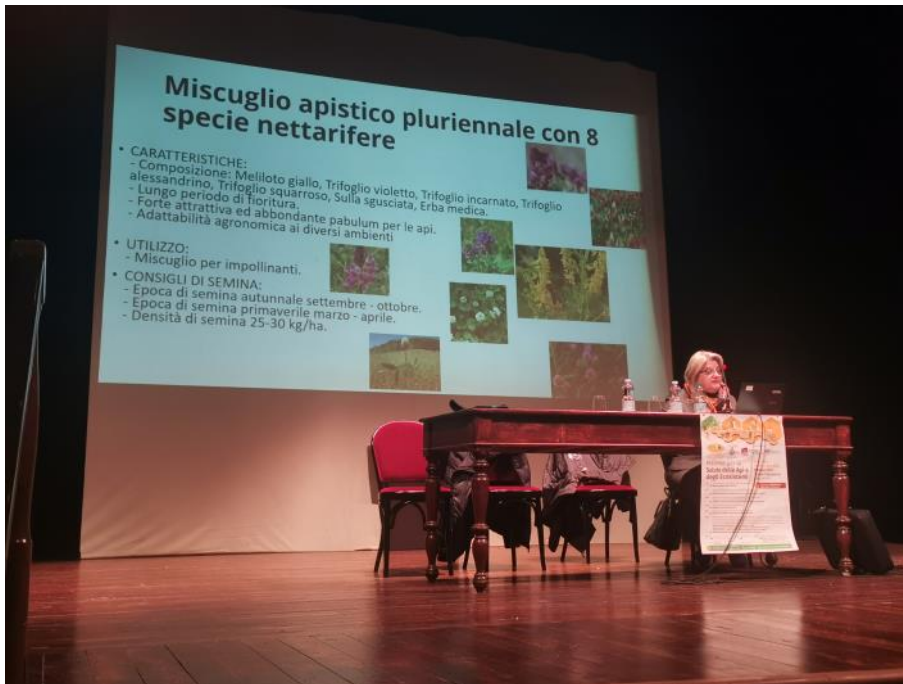
abbiamo salutato con piacere un incontro - quell'Insieme per la salute delle api e degli ecosistemi è particolarmente vicino al messaggio che lanciamo ogni mese dalle pagine della Rivista - che dalle Marche, ancora una volta, lancia

un grido di allarme sullo stato del nostro Pianeta, aggredito da una molteplicità di fattori inquinanti che rischiano di rompere delicati equilibri ambientali. Ed era giusto mettere sotto la lente la salute delle api e degli ecosistemi proprio in questo fine dicembre 2022: il nuovo anno dovrà essere il punto di partenza per rafforzare la strategia sulla sostenibilità ambientale e la data del 1° gennaio 2023 è di buon auspicio perché entreranno in vigore nuove norme sull'Etichettatura ambientale del miele e chiaramente di tutti i prodotti. Le istituzioni europee mostrano quindi di cambiare approccio ed evidenziano maggiore attenzione alla protezione dell'Ambiente, issando il vessillo della sostenibilità.

«C'è un tempo per tutto: e questo non è il tempo di tacere» dice Tomaso Montanari, rettore dell'Università per stranieri di Siena, in un suo lucidissimo e recente pamphlet. Ha ragione, è giunto il momento di mettere a nudo la devastazione ambientale, che tanto interessa il mondo dell'apicoltura. Siamo dei fanatici bucolici attenti solo ai voli delle api? Certo che no! Il mestiere



I partecipanti al convegno e i corsisti premiati



L'intervento di Evelina Serri, UNI Camerino



Il Presidente della Cooperativa Apicoltori Montani, Pierluigi Pierantoni

di apicoltore e tutto il settore apistico è quello che risente maggiormente del degrado ambientale.

E tutto ciò è stato ampiamente ribadito dai relatori che sono intervenuti all'assise di Matelica. Il quadro è fosco, e non bisogna più stare con le braccia conserte, trascurando di prendere coscienza di problematiche che non opportunamente affrontate ci porteranno a finire in un precipizio. È giunto il momento di realizzare il matrimonio fra agricoltura e apicoltura. È un imperativo da prendere molto sul serio e non certo considerarlo con sufficienza, altrimenti si può fare una brutta fine.

Assai centrate, dunque, le parole pronunciate dalla dottoressa **Evelina Serri**, (Scuola di Bioscienze e medicina veterinaria, Università di Camerino).

«Sappiamo tutti che le api sono in pericolo. E, con esse, siamo noi stessi in pericolo. Basti pensare che il 35% della produzione di cibo dipende proprio dal loro servizio di impollinazione naturale. Inoltre, su 100 colture da cui dipende il 90% della produzione mondiale di cibo, ben 71 sono direttamente correlate al lavoro di impollinazione di questi insetti. In pratica, ciò significa che, se le api continueranno a diminuire, non avremo più in tavola determinati cibi». E ha aggiunto: «Le cause del declino delle api collegate all'agricoltura sono molteplici: agricoltura intensiva, monocolture, massiccio impiego di fitofarmaci, piante molto ibridate e quindi più povere di polline...».

È evidente, così, che occorra, tutti insieme, invertire la tendenza.

Parole sacrosante che mostrano come al Teatro Piermarini di Matelica i temi trattati sono stati di estremo interesse e legati all'attua-



Cooperativa Apicoltori Montani

con il patrocinio del
Comune di Matelica

AGORA

cpa

formazione servizi
marcheservizi

Insieme per la Salute delle Api e degli Ecosistemi

Domenica 18 dicembre 2022
Matelica (MC)
Teatro Piermarini
dalle ore 9.00

- 9.00 **Saluto del Sindaco e Vicesindaco della Città di Matelica**
Massimo Baldini e Denis Cingolani
- 9.30 **L'importanza dell'apicoltura. La preoccupante situazione di difficoltà delle api per i trattamenti chimici in agricoltura.**
Relazione: **Presidente consorzio apistico prov. Macerata Alvaro Caramanti**
- 10.00 **Apicoltura, intesa come cultura dell'ambiente, della biodiversità di sviluppo del territorio ed infine della salute dell'uomo**
Relazione: **assessore alla cultura regione Marche dott.ssa Chiara Biondi**
- 10.30 **I semi della biodiversità, i miscugli apistici.**
Relazione: **dott.ssa Giovanna Leli**
- 11.00 **L'importanza dell'apicoltura per il territorio Montano.**
Relazione: **consigliere regione Marche Renzo Marinelli**
- 12.00 **La specializzazione in apicoltura, l'importanza della stessa: n° 2 corsi di formazione professionale di 500 ore ciascuno, finanziati dal FSE e regione Marche svolti a Marotta per la prov. di Pesaro e Urbino e a Matelica per la prov. di Macerata. I corsi sono stati realizzati dagli enti di formazione Agorà società Coop., Cipaformazione e Marcheservizi in collaborazione con la Coop. Apicoltori Montani.**
Relazione: **Niccolò Urbinelli Presidente Agorà soc. Coop.**
Massimo Stronati Presidente di Cipaformazione e Confcooperative Marche
Fabiana Federico rappresentante di Marcheservizi e Legacoop Marche
Pierluigi Pierantoni Presidente Cooperativa Apicoltori Montani
- 12.30 **Consegna attestati ai partecipanti che hanno superato gli esami finali dei corsi.**
- 13.00 **Dibattito**
- 13.30 **Pranzo degustazione presso il Ristoro rurale della Cooperativa Apicoltori Montani con piatti abbinati alle diverse varietà di mieli.**

Moderatore: Massimo Ilari della rivista "Apinsieme"

Foto: Alessandro Gatti - Foto: macerataonline e Matelica on Twitter

Cooperativa Apicoltori Montani
Loc. Salomone, 437 Matelica (MC) 339.2357888 @coopapicoltorimontani@virgilio.it

Il Teatro Piermarini.

A Matelica, Città del Miele, l'importante teatro Municipale Giuseppe Piermarini ospita da anni convegni e un ricco cartellone operistico e concertistico. In un elegante edificio di inizio '800, progettato dal Piermarini - l'architetto folignate che realizzò la scala di Milano - si è svolto il convegno di cui parliamo nell'articolo. A far da cornice agli interventi, quasi a vegliare benevolmente su di loro, le decorazioni di Tito Boccolini che hanno preso il posto di quelle originarie di Spiridione Mattei. Il Teatro ha una struttura costituita da tre ordini di palchetti più il loggione. All'entrata e nel foyer si possono notare locandine e foto autografate dai vari protagonisti degli spettacoli e si possono gustare i prodotti tipici di questa terra, tra i quali il vino DOP Verdicchio di Matelica, dal profumo di frutta non completamente matura, fiori di prato degli altipiani e di sottobosco. Dal gusto secco, morbido e suadente al primo impatto, volge poi al fresco con delicata fragranza amara. Durante i lavori sono stati rinvenuti resti di un edificio termale con ambienti a mosaico di epoca romana ed è stato allestito un interessante percorso per la visita dei reperti archeologici.

Locandina del convegno (in altro a sinistra)

La scheda sul Teatro Municipale di Matelica, Giuseppe Piermarini (in alto a destra)

Panoramica del parterre durante il convegno (qui di fianco)

Un momento di convivialità presso il ristoro rurale della Cooperativa Apicoltori Montani (nella pagina accanto)



lità. Del resto, hanno preso la parola esperti di livello. I lavori sono stati aperti dal sindaco **Massimo Baldini** e dal vicesindaco e assessore all'agricoltura **Denis Cingolani**, che hanno usato parole forti per ribadire «l'importanza dell'apicoltura a Matelica, che si è sempre contraddistinta per il suo lavoro in difesa delle api e dell'ambiente e che è a pieno titolo una delle "Città del Miele", presenti lungo tutta la penisola». Entrambi, poi, hanno tenuto a ribadire che «l'apicoltura è da

sempre nel Dna del nostro territorio ed eventi come questo aiutano ad approfondire tematiche essenziali per il futuro. In più, ci sentiamo onorati di aver ospitato anche il corso di formazione professionale in apicoltura a Matelica e cogliamo quindi l'occasione per ringraziare il presidente della Cooperativa Apicoltori Montani, Pierluigi Pierantoni, per il notevole impegno profuso da oltre 40 anni per il settore apistico».

A seguire ha preso la parola il presidente del Consorzio apistico di

Macerata **Alvaro Caramanti**, che, da parte sua, ha messo in guardia «sulla preoccupante situazione di difficoltà delle api a causa dei trattamenti chimici in agricoltura».

E ha fatto molto bene a ricordare come si continui a diffondere nel terreno e nell'aria una dose esagerata di chimica tossica: si spara sui campi con il cannone quando sarebbe sufficiente un modesto tiro di cerbottana. Subito dopo è intervenuto l'assessore regionale **Chiara Biondi** che si è soffermata «sul



tema dell'apicoltura intesa come cultura dell'ambiente, della biodiversità e della salute dell'uomo».

È salito, poi, sul palco anche il consigliere regionale Renzo Marinelli che ha sottolineato «l'importanza dell'apicoltura per l'intero territorio montano». E quando è venuto il turno del presidente della Cooperativa Apicoltori Montani **Pierluigi Pierantoni** e del presidente di Agorà **Niccolò Urbinelli** hanno illustrato «i cor-

si di formazione professionale di 500 ore finanziati da Fse e Regione Marche che si sono svolti a Marotta e a Matelica sulla specializzazione in apicoltura».

A seguire sono stati consegnati gli attestati ai partecipanti al corso di formazione professionale. A chiudere i lavori è proseguito il dibattito attraverso le numerose domande poste dal pubblico ai relatori.

Dulcis in fundo, è arrivato il momento del pranzo di degustazione e i presenti si sono portati al ristoro rurale della Cooperativa Apicoltori Montani.

● Massimo Ilari, Enrico Pasini

(foto della Cooperativa Apicoltori Montani)

SHOP ONLINE
LAPEDITALIA-SHOP.COM

NOVITA'

B-nest

L'unico vero candito in vaschetta da 1 kg e 1,5 kg.

Disponibile in: 10 x 1 kg, 8 x 1,5 kg, 15 kg

B-nest Pro

Candito per api proteico in vaschetta da 1kg con polline intero multifloreato, di origine italiana e sterilizzato ai raggi gamma.

Disponibile in: 10 x 1 kg

B LIQUID 46

Sciroppo liquido per api con innovativo metodo di utilizzo in vaschetta da 2kg.

Disponibile in: 6 x 2 kg, 25 kg, 1200 Kg, 15 kg

Fora e capovolgì per ottenere depressione

Via G. di Vittorio 3, Ospedaletto E. (PD) Tel. 0429679279 - info@lapeditalia.com - www.lapeditalia.com

pubblicità